



Arrestati due stupratori

Li hanno sorpresi mentre erano ancora sulla vittima. Due uomini sono stati bloccati dai carabinieri in una pineta a Ostia sul litorale romano. I militari hanno fatto irruzione nella baracca di un gruppo di romeni che stuprava una donna polacca di 33 anni. Un amico della vittima era stato invece gettato in un fossato dopo essere stato riempito di botte.

che si può fare proprio nella prima scena della città? Una terrazza ad personam? Oltre alla Sovrintendenza, deve esprimersi anche la direzione regionale dei beni culturali e non si tratta di una voce inessenziale.

PRECEDENTE

È recente e bruciante il no che proprio questa Direzione ha opposto ai desideri di Prada, proprietaria di un altro colosso di mattoni storici lungo il Canal Grande, Ca' Corner della Regina, fino a qualche tempo fa sede dell'Archivio Storico delle arti contemporanee della Biennale opportunamente sfrattato. L'illustre griffe voleva trasformare il palazzo in un fantastico residence, fin qui le è andata male. Gioisce di questo stop la responsabile veneziana di Italia Nostra, Lidia Fersuoch, che sta combattendo da mesi una dura campagna contro la terrazza di Benetton. «Non solo contro la terrazza, anche contro gli ascensori e le scale mobili: ma ci si rende conto che in questo modo si snatura un ambiente complesso che per poter trasmettere ciò che conserva di maggior valore ha bisogno di essere avvicinato e percorso secondo i suoi ritmi, quelli imposti dalle scale a gradini? Così come l'intera città, adesso poco reattiva, sembra far fatica a comprendere che le stanno portando via i suoi gioielli, la sua storia, la sua atmosfera».

Giusto, ma i soldi sono i soldi e il Comune ha già intascato la sua parte e se il contratto verrà smentito, Benetton potrebbe chiedere la restituzione della somma, che si fa? «Mannò - replica il sindaco - non accadrà. Noi abbiamo solo concesso la modifica della destinazione d'uso, Benetton, ne sono sicuro, accetterà il responso degli enti di tutela, quale che sia». Chissà.

Intanto, se passa quell'affaccio panoramico si sanciscono due principi ormai consolidati anche a Venezia: che tutto è in funzione dell'immagine e che l'uso al quale Venezia viene destinata è appunto solo questa, la visione come consumo sovrano, in grado di sbancare palazzi e soffitte. Il secondo chiodo nei nostri tempi è la certezza che con una adeguata somma di denaro puoi imbellettare un palazzo del Cinquecento come fosse una escort. ❖

«Da mesi informiamo la popolazione sui rischi del sisma»

La Protezione civile ci scrive sulle scosse che stanno segnando la provincia di Cosenza. «Abbiamo attuato le consuete attività di monitoraggio e di prevenzione»

L'intervento

ROMA

Gentile direttore, letto l'articolo pubblicato «La Calabria trema: 34 scosse al giorno Qui come a L'Aquila», crediamo sia il caso di spiegare in cosa consiste il nulla più che, secondo la vostra conclusione, (non) sarebbe stato fatto in questi mesi nella zona del Pollino.

In coordinamento con le direzioni regionali di protezione civile di Basilicata e Calabria, con le prefetture di Potenza e Cosenza, e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-Ingv (in quanto centro di competenza in materia), il Dipartimento della Protezione civile (...) oltre a garantire la consueta attività di monitoraggio e il flusso di comunicazioni in caso di scosse avvertite dalla popolazione, ha potenziato il programma ordinario di attività di informazione alla popolazione, di verifica dei piani comunali di protezione civile e della vulnerabilità degli edifici, con particolare riferimento a quelli strategici e alle scuole. Inoltre, Basilicata e Calabria, di concerto con le Prefetture, le Province territorialmente competenti e i Comuni, hanno avviato una serie di attività nel territorio interessato dall'evento per verificare il modello di intervento locale da attivarsi

in caso di emergenza.

(...) La mappa di pericolosità sismica oggi in vigore individua l'area del Pollino come zona a elevata pericolosità sismica, e infatti i Comuni interessati dalle sequenze sono classificati in zona sismica 2. Di conseguenza, non si tratta di tranquillizzare la popolazione, ma di responsabilizzarla, mettendola nella condizione di conoscere il rischio che insiste sul territorio abitato per poterlo gestire nel miglior modo possibile (...).

Il 22 e 23 ottobre 2011 (...) centoventi volontari dell'Anpas, (...), in nove piazze italiane (tra le quali anche Potenza e Cosenza) hanno distribuito materiale informativo e sensibilizzato i cittadini a informarsi sul livello di

pericolosità del proprio territorio. Visti gli importanti risultati dell'iniziativa, l'8 e il 17 dicembre, presso il Centro sociale di Lagonegro (PZ), sono state organizzate altre due giornate formative dedicate ai volontari lucani e calabresi che ordinariamente operano nelle aree interessate dalla sequenza. (...) Inoltre, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata, è stata avviata una campagna di informazione nelle scuole, utilizzando percorsi didattici già sperimentati negli anni (...).

Il 25 e 26 novembre, il Dipartimento della Protezione civile, nell'ambito di un'attività istituzionale di più ampio respiro temporale e geografico, ha organizzato, con la regione Calabria, una esercitazione nazionale (...). Il 13 dicembre i Direttori degli Uffici Volontariato, Formazione e Comunicazione e Rischio Sismico e Vulcanico del Dipartimento, hanno incontrato i Sindaci afferenti al Centro di coordinamento di Lauria per fare un punto di situazione sulle attività poste in essere sui rispettivi territori comunali. Questo è solo una parte del nulla più fino a ora fatto che ha visto il diretto coinvolgimento del Dipartimento.

UFFICIO STAMPA PROTEZIONE CIVILE

RETTIFICA

Fazzone: «Mai avuto rapporti con Franco Pepe»

«Lo scrivente, Sen. Claudio Fazzone, in riferimento all'articolo pubblicato da L'Unità a pag. 26 del 28.12.2011, a firma di Gianluca Ursini, dal titolo "Le mani della mafia sul mercato di Fondi: condanne per 110 anni", rettifica: Il senatore Fazzone non ha mai intrattenuto rapporti personali e/o commerciali con Sig. Franco Pepe che, peraltro, conosce solo di vista vivendo in una cittadina di soli 30mila abitanti. Il Sig. Franco Pepe, a differenza di quanto riportato nell'articolo

in questione, non è mai stato socio della "Silo srl" né, tanto meno, in affari col Sen. Fazzone. In particolare l'assetto societario della "Silo srl" (società nata con fondi destinati all'imprenditoria giovanile e che, allo stato, non ha mai operato sul mercato), annovera, tra i propri soci, il signor Luigi Pepe, Fratello di Franco che, con quest'ultimo, però non intrattiene rapporti personali e/o patrimoniali, da oltre venti anni. La circostanza relativa a presunti rapporti di affari tra lo scrivente, Sen. Fazzone ed il Sig. Pepe Franco, non è nemmeno mai stata riferita o ipotizzata dai pubblici ministeri titolari delle indagini».

ROMA CAPITALE

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI
Roma Capitale, via del Tempio di Giove 3, 00186 Roma, www.comune.roma.it, www.marco aurelio.comune.roma.it, ha affidato mediante procedura ristretta accelerata il Servizio di accertamenti sanitari previsti dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008 nei confronti del personale dipendente del Comune di Roma ora Roma Capitale. Aggiudicatario: R.T.I. MARILAB S.r.l. con GAMMA di Luca Marino S.n.c., con CAFFARO S.r.l. e con NIKE 85 S.r.l. e nulla osta alla stipula del contratto. Importo aggiudicato: € 356.400,00 per il costo degli accertamenti, IVA esente; e € 39.600,00 + IVA per il canone fisso, senza oneri di sicurezza.

COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN)

Estratto bando di gara - CUP F57J10000290002 - CIG 37533019F5. Il Comune di San Salvatore Telesino, Via Gioia, Tel. 0824 881111 Fax 0824 881216, onir1954@libero.it. Indice una gara per l'affidamento dei lavori di "urbanizzazione a servizio delle aziende industriali ed artigianali in località Mennitto-Carpine-Selva di Sotto 2° lotto". Importo dei lavori posto a base di gara € 4.709.441,79 +IVA. Procedura: aperta, offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 30.01.12. Bando ed allegati sono visibili e ritirabili c/o la sede della S.A. nelle ore 10/12 dei giorni di martedì e giovedì non festivi, e su www.comune.sansalvatoretelesino.bn.it Respons. del proced.: Arch. Pellegrino Colangelo. Il responsabile area tecnica: **ass. dott. Raffaele Pucino**

COMUNE DI SERRENTI

SERVIZIO SOCIALE
Avviso sui risultati della procedura di affidamento C.I.G. 2304812706

1. Comune di Serrenti, Via Nazionale 180, 09027 Serrenti.
2. Concessione in gestione della struttura residenziale per anziani "Casa dei Nonni", Cat.25, Servizi sanitari e sociali, N. CPC 93 - n. riferimento CPV 85311100-3. 3. Procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. 4. Imprese partecipanti 1. 5. Impresa aggiudicatario: Società Cooperativa Sociale La Fenice con sede legale in Via Mameli c/o Centro Damasco, 07026 Olbia (OT), P.IVA 03767950284, per un canone annuo da corrispondere al Comune pari ad € 12.336,00.
Il Responsabile di Servizio: **Ing. Atzeni Alberto**

PROVINCIA DI MODENA

Avviso aggiudicazione appalto. Si avvisa che con determinazione dirigenziale n.288 del 23.12.11 si sono aggiudicati i lavori di costruzione S.P. 255 "Di S. Matteo della Decima". Variante all'abitato di Nonantola DAL KM. 7+626 AL KM. 13+725 - 2° Stralcio con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, esperita ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett.B) D.lgs.163/2006, nonché art. 31 c. 4, lett.b) direttiva comunitaria 2004/18/CEE. La ditta aggiudicatario è il Consorzio Stabile COSEAM -Via P.P. Pasolini 15 Modena. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I il 02.01.2012.
Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici/RUP
Ing. A. Manni